

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B (SENIOR) EMANATO CON D.D. 2286 DEL 23.06.2016 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 50 DEL 24.06.2016

Verbale della 1° adunanza

Il giorno 1 agosto, alle ore 10 presso lo Studio 50 del Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" dell'Università di Bologna sita in via Filippo Re 6, si riunisce in prima adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 (lettera b) della durata di tre anni con un monte ore annuo pari a 1500, per le esigenze del Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" – Settore concorsuale 11/D1 –Pedagogia e Storia della Pedagogia - SSD M-Ped 01- Pedagogia generale e sociale.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. 2560 DEL 17.07.2016 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 50 DEL 24.06.2016:

Componente: Prof. Maurizio Fabbri – Professore ordinario presso l'Università di Bologna;
Componente: Prof. Tiziana Pironi – Professore ordinario presso l'Università di Bologna;
Componente: Prof. Morena Cuconato – Professore associato presso l'Università di Bologna.

I Commissari dichiarano, ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs 165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la pubblica amministrazione di cui al capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Nessuno dei componenti la Commissione versa in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 3 - 21° comma - della Legge 24.12.1993, n. 537 e all'art. 9 - 2° comma - del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 693 del 30.10.96.

Viene nominata Presidente la Prof./ssa Tiziana Pironi, mentre svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Prof./ssa Morena Cuconato.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 2286 del 23.06.2016. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 50 del 24.06.2016, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

L'organizzazione della selezione e tutto il materiale necessario sono stati predisposti dai competenti uffici amministrativi dell'Università degli Studi di Bologna.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura del bando di selezione e degli atti normativi e del Regolamento d'Ateneo per i Ricercatori a tempo determinato che disciplinano la selezione stessa.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando, la selezione consisterà nella valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri definiti dal MIUR nel D.M. 243/2011. La Commissione pertanto procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati, indicati nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Saranno valutate anche eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La discussione coi candidati ammessi si svolgerà in forma pubblica in lingua italiana e verrà accertata la conoscenza della lingua inglese, così come previsto dall'art. 7 del bando di selezione. Per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese la Commissione prevede la traduzione e il commento del testo relativo al SSD a bando: S. Brookfield, "The Omnipresence of Power", in *Educational Reflective Practices*, anno 2, nr. 2/2012.

A seguito della discussione verrà attribuito un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

La Commissione definisce pertanto le modalità di attribuzione dei punteggi di cui sopra, così come contenuto nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

Definiti i criteri, con la stesura dell'Allegato 1, la Commissione prende atto che hanno presentato istanza di partecipazione n. 3 candidati e che pertanto a norma di legge sono tutti ammessi alla selezione pubblica.

La Commissione passa all'esame delle singole domande pervenute e accerta che non esistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile, così come previsto dall'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994. La Commissione dichiara, inoltre che non esistono vincoli di parentela o di affinità entro il IV grado incluso o stato di coniugalità tra i componenti della Commissione ed i candidati, né tra i membri della Commissione stessa. La Commissione ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce che la procedura concorsuale dovrà terminare entro il 30 settembre 2016. Tale termine dovrà essere comunicato ai candidati al momento dell'effettuazione della discussione pubblica.

La Commissione stabilisce inoltre che i candidati verranno esaminati in ordine alfabetico e che la discussione è stabilita in 30 minuti per ciascun candidato.

La Commissione procede quindi alla presa in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, dei titoli e del curriculum, delle pubblicazioni e delle eventuali lettere di referenze allegati alla domanda di partecipazione.

Vengono esaminati pertanto i titoli e i curricula, le pubblicazioni e le lettere di referenze del candidato Dott. Irene Biemmi e di seguito quelli degli altri candidati in ordine alfabetico come di seguito riportato:

Dott./ ssa Gina Chianese

Dott./ ssa Silvia Demozzi.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale in merito al candidato e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato 2).

La Commissione decide di convocare i candidati per la discussione pubblica il giorno 5 settembre 2016, alle ore 10, presso l'Aula Magna del Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G.M. Bertin" e ne dà comunicazione agli Uffici.

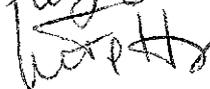
Alle ore 13.00 la seduta viene tolta e si aggiorna per il giorno 5 settembre alle ore 9.30 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G.M. Bertin" per la discussione pubblica.

Bologna, 1 agosto 2016

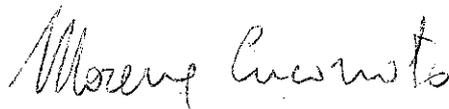
PRESIDENTE Prof./ssa Tiziana Pironi



COMPONENTE Prof. Maurizio Fabbri



COMPONENTE/SEGRETARIO Prof./ssa Morena Cuconato



ALLEGATO 1)
**Criteri di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 (lettera b) della durata di tre anni con un monte ore annuo pari a 1500, per le esigenze del Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" – Settore concorsuale 11/D1 –Pedagogia e Storia della Pedagogia - SSD MPed 01- Pedagogia generale e sociale.

La Commissione giudicatrice così composta:

Presidente: Prof. Tiziana Pironi – Professore ordinario presso l'Università di Bologna;

Componente: Prof. Maurizio Fabbri – Professore ordinario presso l'Università di Bologna;

Segretaria: Prof. Morena Cuconato – Professore associato presso l'Università di Bologna.

Predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100 e che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, buono, discreto, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 40/100

- a. Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 5 punti, considerando 1 punto per tesi dottorali di limitata complessità (ad es. rassegne critiche; validazione strumenti), 3 per tesi di media complessità, 5 per tesi di elevata complessità
- b. Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 10; 1 punto per attività formativa ufficiale (di almeno 4 ECTS o equivalente) nell'ambito delle tematiche del SSD M-Ped/01.
- c. Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 10 punti (di preferenza: assegni di ricerca e contratti di ricerca); 2 punti per ogni periodo di 12 mesi.
- d. Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 10 di cui:
Partecipazione: 1 punto per ogni gruppo di rilievo nazionale
Partecipazione: 3 punti per ogni gruppo di rilievo internazionale.
Organizzazione, direzione o coordinamento: 3 punti per ogni gruppo di rilievo nazionale
Organizzazione, direzione o coordinamento: 5 punti per ogni gruppo di rilievo internazionale.
- e. Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 3 di cui 0,1 punti per ogni relazione a convegno nazionale; 0,2 per ogni relazione a convegno internazionale

f. Premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali, max 2

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 60/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12. Qualora risultino allegate più pubblicazioni rispetto alle 12 consentite, la Commissione valuta le prime 12 dell'elenco come dispone il bando. La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio: ad ogni pubblicazione delle 12 possibili in elenco può essere assegnato un punteggio massimo di 4 punti scomposto nelle seguenti voci:

1. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale della pubblicazione: max 1 punto.
2. Originalità, innovatività e rigore metodologico: max 1 punto.
3. Congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del SSD M-PED 01: max 1 punto.
4. Determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di lavori in collaborazione: max 1 punto.

Criteri per l'assegnazione dei punteggi:

Rilevanza scientifica della collocazione editoriale della pubblicazione valutata mediante collocazione della rivista nella classificazione delle riviste scientifiche

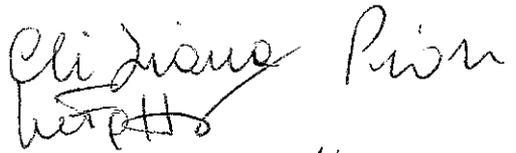
1. Punteggio massimo assegnato: 1 punto
 - a. Rivista di fascia A: 1 punto
 - b. Rivista di fascia B: 0,75 punti
 - c. Rivista di fascia C: 0,5 punti
 - d. Tesi di Dottorato: 0,1 punto
 - e. Comunicazione a congressi: 0,1 punti
2. Originalità, innovatività e rigore metodologico: max 1 punto
 - a. 0,30 punti per originalità (assegnato integralmente o meno a seconda che si consideri il lavoro originale o non)
 - b. 0,30 punti per innovatività (assegnato integralmente o meno a seconda che si consideri il lavoro innovativo o non)
 - c. 0,40 punti per rigore metodologico (assegnato integralmente o meno a seconda che si consideri il lavoro provvisto o non di rigore metodologico)
3. Congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del SSD M-PED 01: max 1 punto
 - a. 1 punto assegnato sulla congruenza del lavoro con le tematiche del SSD M-PED 01;
 - b. 0,5 punti assegnati in caso di trattazione di tematiche congruenti con i SSD da SSD M-PED 01 a M-Ped 04.
4. Determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di lavori in collaborazione. Per tale determinazione sarà attribuita importanza nell'elenco degli autori alle posizioni di primo, secondo, ultimo e corresponding. Punteggio massimo assegnato: 1 punto
5.
 - a. 1 punto se primo autore;

- b. 0,5 punti se secondo, corresponding o ultimo autore
- c. 0,3 punto se posizione diversa dalle sopraddette.

Fino ad un massimo di ulteriori 12 punti verranno assegnati per la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato.

Bologna, 1 agosto 2016

PRESIDENTE Prof./ssa Tiziana Pironi



COMPONENTE Prof. Maurizio Fabbri



COMPONENTE/SEGRETARIO Prof./ssa Morena Cuconato



ALLEGATO 2)

Giudizio su titoli, pubblicazioni ed eventuali lettere di referenze

1) CANDIDATO: Dott./ssa Irene Biemmi

Nata

La Candidata, dopo essersi laureata presso l'Università degli studi di Siena in Scienze della comunicazione, ha conseguito il dottorato di ricerca in "Qualità della formazione" presso il Dipartimento di Scienze dell'educazione e dei processi culturali e formativi dell'Università di Firenze. Dal 2006, ha un percorso continuativo di ricerca con borse e/o assegni che le ha consentito di approfondire le tematiche connesse alla differenza di genere nelle diverse fasce d'età. Sempre dal 2006, svolge a vario titolo attività didattiche presso corsi di laurea triennali o magistrali e presso corsi abilitanti della scuola secondaria. La sua produzione scientifica, organica e continuativa, è tutta riconducibile ai temi indicati dai progetti di ricerca, pertinenti con i contenuti del settore scientifico disciplinare.

Giudizi individuali:

Presidente Prof.ssa Tiziana Pironi:

La candidata Irene Biemmi presenta una qualificata produzione scientifica, intensa e continuativa nel tempo. Le sue pubblicazioni risultano apprezzabili sul piano del rigore metodologico, con un'attenzione prevalente alle questioni relative alle differenze di genere.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, BUONO

Commissario Prof. Maurizio Fabbri:

La candidata Irene Biemmi presenta un curriculum interessante e significativo che riferisce di percorsi di studio e di ricerca ben connotati sul versante delle differenze di genere. Coerente con i contenuti del raggruppamento disciplinare, ma orientato all'approfondimento di un singolo ambito di ricerca. Anche l'attività didattica risulta continuativa e in crescita nel tempo.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, BUONO

Commissario Prof.ssa Morena Cuconato:

La candidata Irene Biemmi vanta un percorso di studio e ricerca continuativo e coerente, con interessi principalmente rivolti allo studio delle differenze di genere nelle diverse età della vita e dei contesti educativi. Il suo impegno è stato premiato dalla pubblicazione in sedi editoriali prestigiose per gli studi di genere.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, BUONO

Giudizio collegiale:

La candidata Irene Biemmi presenta una qualificata produzione scientifica con ulteriori possibilità di sviluppo teorico e metodologico, ma circoscritta alle tematiche relative all'educazione di genere. L'intreccio tra didattica e ricerca si configura come uno dei suoi punti di forza in particolare in relazione a queste tematiche che costituiscono l'asse portante, ma esclusivo, dei suoi studi.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, BUONO.

2) CANDIDATO: Dott./ssa Gina Chianese

Nato a

La candidata, dopo la laurea in Scienze dell'educazione presso l'università Suor Orsola Benincasa, ha conseguito il Dottorato di Ricerca in "Pedagogia generale e sociale, e didattica generale" presso la Libera Università di Bolzano. La sua attività di ricerca, finanziata con fondi di ricerca europei,

nazionali e provinciali, privilegia i temi connessi alla qualità della ricerca e della documentazione nella pedagogia sociale e interculturale e alla valutazione di sistema. L'educazione permanente è la cornice entro cui si collocano i suoi studi. Dal 2007 svolge a vario titolo attività didattiche presso la LUB nella quale è attualmente incardinata come ricercatrice a tempo determinato. La produzione scientifica è di confine fra il raggruppamento disciplinare di M-Ped 01 e M-Ped 04 e risulta continuativa e costante.

Giudizi individuali:

Presidente Prof.ssa Tiziana Pironi:

La candidata Gina Chianese presenta una discreta produzione scientifica coerente e costante nel tempo, focalizzata in maniera particolare sulle tematiche relative all'educazione permanente. Il suo curriculum si rivela apprezzabile sul piano dell'attività didattica e della ricerca.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, DISCRETO

Commissario Prof. Maurizio Fabbri:

La candidata Gina Chianese presenta un percorso di ricerca che privilegia le tematiche legate all'educazione permanente e alla valutazione e monitoraggio delle competenze, parzialmente coerente con i contenuti del raggruppamento disciplinare e di confine con quelli della ricerca sperimentale.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, DISCRETO

Commissario Prof.ssa Morena Cuconato

La candidata Gina Chianese rivela un'intensa attività di ricerca collegata sia alle peculiarità educative territoriali del contesto altoatesino sia al più vasto contesto europeo. Come si evince anche dalla sua molteplice attività didattica, i temi da lei affrontati si sviluppano su una linea di confine fra Didattica e Pedagogia.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, DISCRETO

Giudizio collegiale:

La candidata Gina Chianese evidenzia un suo personale percorso di studio e di ricerca che intreccia i temi dell'educazione permanente con quelli della ricerca didattica ed empirica in educazione, con risultati apprezzabili e suscettibili di ulteriori sviluppi, ma non del tutto pertinenti con i contenuti del raggruppamento disciplinare.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, DISCRETO.

3) Candidato: Dott.ssa Silvia Demozzi

Nata a XXXXXXXXXX

La candidata, dopo la laurea in Scienze della Formazione primaria, ha conseguito il dottorato di ricerca in Pedagogia presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna, dove attualmente ricopre la posizione di ricercatrice a tempo determinato. La sua attività di ricerca, organica e continuativa nel tempo (comprovata anche dalle lettere di referenza), spazia dai temi connessi allo studio dell'infanzia e delle sue rappresentazioni sociali e culturali, alla pedagogia delle emozioni ai rapporti tra cure educative e cure sanitarie, alle connessioni fra il paradigma della complessità elaborato (Bateson) e la prospettiva teorica del problematicismo pedagogico. L'attività didattica, anch'essa continuativa dal 2008, si svolge presso lauree magistrali nella Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione e nella Scuola di Medicina e Chirurgia. La produzione scientifica abbraccia le tematiche su indicate con contributi sia in lingua italiana sia in lingua inglese e di rilevanza sia teorica sia empirica. A partire dal 2010 ha partecipato a progetti di ricerca internazionali finanziati dall'Unione Europa (VII PQ e Horizon 2020).



Giudizi individuali:

Presidente Prof.ssa Tiziana Pironi:

La candidata Silvia Demozzi presenta una ricca e articolata produzione scientifica, intensa e continuativa nel tempo, che spazia dai temi connessi alla pedagogia dell'infanzia, alla pedagogia delle emozioni e ai rapporti tra cure educative e sanitarie, considerati nell'intreccio tra ricerca empirica e ricerca teoretica. L'ampiezza dei suoi studi risulta particolarmente apprezzabile anche sul piano della rilevanza internazionale.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, OTTIMO.

Commissario Prof. Maurizio Fabbri:

La candidata Silvia Demozzi presenta un percorso di ricerca organico, articolato, approfondito e continuativo nel tempo che riprende e valorizza tematiche pertinenti con il raggruppamento disciplinare. Di rilievo il suo spaziare da problemi connessi all'esercizio della responsabilità deontologica ai temi di pedagogia dell'infanzia alle dimensioni di complessità del lavoro di cura. Non meno rilevante, la partecipazione a gruppi di ricerca internazionale evidenziano la sua capacità di muoversi con padronanza nello scenario scientifico nazionale ed europeo.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, OTTIMO

Commissario Prof.ssa Morena Cuconato:

La candidata Silvia Demozzi presenta un profilo scientifico ricco, articolato e sempre congruente con i temi ricompresi nel settore disciplinare. La sua produzione scientifica italiana ed europea evidenzia l'impegno profuso nella ricerca e nella didattica con risultati costanti nel tempo ed esiti spesso brillanti.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, OTTIMO.

Giudizio collegiale:

La candidata Silvia Demozzi presenta un profilo scientifico e didattico di livello elevato. Per la ricchezza e l'ampiezza dei temi e dei progetti di ricerca, il suo percorso promette numerose possibilità di sviluppo e approfondimento. I suoi lavori coniugano rigore metodologico e spessore contenutistico e risultano in linea con le attuali priorità di svecchiamento e internazionalizzazione della ricerca.

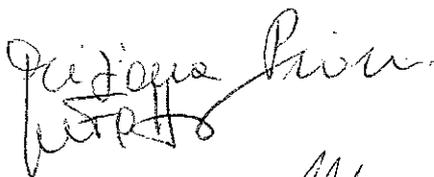
Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, OTTIMO.

Bologna, 1 agosto 2016

PRESIDENTE Prof./ssa Tiziana Pironi

COMPONENTE Prof. Maurizio Fabbri

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof./ssa Morena Cuconato



VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B (SENIOR) EMANATO CON D.D. 2286 DEL 23.06.2016 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 50 DEL 24.06.2016

Verbale della II adunanza

Il giorno 5 settembre, alle ore 9.30 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" dell'Università di Bologna sita in via Filippo Re, 6 si riunisce in seconda adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni con un monte ore annuo pari a 1500 ore (oppure 750 in caso di contratto a tempo definito), per la condivisione dei criteri di valutazione adottati nella seduta preliminare e per la discussione pubblica coi candidati dei titoli e delle pubblicazioni valutabili allegati alle domande di partecipazione.

Sono presenti i membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. n. 2560 DEL 17.07.2016 e composta da:

PRESIDENTE: Prof./ssa Tiziana Pironi – Professore ordinario presso l'Università di Bologna;
COMPONENTE: Prof. Maurizio Fabbri – Professore ordinario presso l'Università di Bologna;
COMPONENTE/SEGRETERARIO: Prof./ssa Morena Cuconato – Professore associato presso l'Università di Bologna.

La Commissione richiama l'iter definito dalla stessa nel corso della I° adunanza per lo svolgimento della discussione e quanto previsto dal bando di concorso in merito alla medesima. La discussione pubblica si svolgerà in lingua italiana e verterà sull'esame dei titoli e della produzione scientifica e nella prova orale di accertamento della conoscenza della lingua inglese. Alle ore 10 la Commissione procede all'appello dei candidati, in seduta pubblica e constatata la presenza dei candidati:

- 1) Dott.ssa Irene Biemmi
 - 2) Dott.ssa Gina Chianese
 - 3) Dott.ssa Silvia Demozzi
- di cui viene accertata l'identità personale.

La Commissione, ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. 487/1994, rende pubblico il termine del procedimento concorsuale e comunica che dovrà concludersi entro il 30 settembre 2016. I candidati verranno esaminati in ordine alfabetico, come stabilito nella seduta preliminare.

Alle ore 10,05 inizia la discussione in pubblica seduta.

Viene chiamato il candidato Dott.ssa Irene Biemmi
Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

- 1) Il quadro di riferimento teorico ed epistemologico all'interno del quale si colloca il complesso della ricerca della candidata.
- 2) Esperienze di internazionalizzazione della ricerca e networking internazionale.
- 3) Studi di genere e diritti dell'infanzia in prospettiva pedagogica.

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua con la lettura e commento della pagina 5 del testo scelto.



Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 30/40, di cui

Dottorato (max 5)	5
Didattica (max 10)	10
Attività ricerca italia e estero (max 10)	10
Partecipazione/organizzazione gruppi di ricerca (max 10)	0
Relazioni a convegni (max 3)	3
Premi e riconoscimenti (max 2)	2
Totali	30

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 41,30, di cui:

Voce pubblicazioni (max totale 60)					
No.	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1)	Congruenza con il SSD a bando (max 1)	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica (max 1)	Apporto individuale del candidato (max 1)	Punti
1	1	0,50	1	1	3,50
2	1	1	1	1	4,00
3	0,20	0,20	0,50	1	1,90
4	0,50	1	1	1	3,50
5	1	1	1	1	4,00
6	0,50	0,70	1	1	3,20
7	0,50	0,50	1	1	3,00
8	0,70	1	1	1	3,70
9	0,40	1	1	1	3,40
10	0,70	1	1	1	3,70
11	0,70	1	1	1	3,70
12	0,70	1	1	1	3,70
TOTALE					41,30

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 10

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 81,30/100.

Prova di conoscenza della lingua inglese: SUFFICIENTE

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Dott.ssa Irene Biemmi

La candidata Irene Biemmi presenta una qualificata produzione scientifica con ulteriori possibilità di sviluppo teorico e metodologico. L'intreccio tra didattica e ricerca si configura come uno dei suoi punti di forza in particolare in relazione a queste tematiche che costituiscono l'asse portante, ma esclusivo, dei suoi studi. Peraltro, le pubblicazioni sin qui presentate, come emerge anche dalla discussione, risultano declinate sul versante di problemi di pedagogia scolastica e sociale, meno curate nelle loro implicazioni teoretiche ed epistemologiche.

Viene chiamato il candidato Dott.ssa Gina Chianese

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

- 1 Il quadro di riferimento teoretico ed epistemologico all'interno del quale si colloca il complesso della ricerca della candidata.
- 2 Connessione tra il concetto dell'"elogio della solitudine" dell'infanzia e quello di apprendimento informale promosso dalla Commissione Europea.
- 3 La solitudine del bambino: riferimenti teorici e implicazioni pedagogiche.

Viene accertata la conoscenza della lingua inglese con la lettura e commento della pagina 5 del testo scelto.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 27/40, di cui

Dottorato (max 5)	5
Didattica (max 10)	7
Attività ricerca italia e estero (max 10)	0
Partecipazione/ organizzazione gruppi di ricerca (max 10)	10
Relazioni a convegni (max 3)	3
Premi e riconoscimenti (max 2)	2
Totali	27

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 40,50, di cui:

Voce pubblicazioni (max totale 60)					
No.	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1)	Congruenza con il SSD a bando (max 1)	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica (max 1)	Apporto individuale del candidato (max 1)	Punti
1	0,70	0,40	1	1	3,10
2	0,50	0,40	1	1	2,90
3	0,30	0,50	1	0,50	2,30
4	0,70	0,70	1	1	3,40

5	1	1	0,75	1	3,75
6	1	1	1	1	4
7	0,30	1	1	1	3,30
8	1	1	1	1	4
9	0,50	0,70	0,75	1	2,95
10	0,60	1	1	1	3,60
11	0,60	1	1	1	3,60
12	0,60	1	1	1	3,60
				TOTALE	40,50

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 8

Prova di conoscenza della lingua inglese: DISCRETO

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 75,50/100.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Dott.ssa Gina Chianese

La candidata Gina Chianese evidenzia un suo personale percorso di studio e di ricerca che intreccia i temi dell'educazione permanente con quelli della ricerca didattica ed empirica in educazione, con risultati apprezzabili e suscettibili di ulteriori sviluppi, ma non del tutto pertinenti con i contenuti del raggruppamento disciplinare. Come emerge anche dal colloquio, le pubblicazioni ricostruiscono una mappa concettuale ampia ed articolata di cui, tuttavia, non vengono esplicitati sempre i riferimenti teorici ed epistemologici.

Viene chiamato il candidato Dott.ssa Silvia Demozzi

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

- 1 Il quadro di riferimento teorico ed epistemologico all'interno del quale si colloca il complesso della ricerca della candidata.
- 2 Approcci metodologici appresi nei progetti di ricerca internazionali
- 3 Il concetto di "infanzia inattuale" e suoi presupposti teorici

Viene accertata la conoscenza della lingua inglese con la lettura e commento della pagina 6 del testo scelto.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 39/40, di cui

Dottorato (max 5)	5
Didattica (max 10)	10
Attività ricerca italia e estero (max 10)	10
Partecipazione/ organizzazione gruppi di ricerca (max 10)	9
Relazioni a convegni (max 3)	3
Premi e riconoscimenti (max 2)	2

Totali	39
---------------	----

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 47, di cui:

Voce pubblicazioni (max totale 60)					
No.	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1)	Congruenza con il SSD a bando (max 1)	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica (max 1)	Apporto individuale del candidato (max 1)	Punti
1	1	1	1	1	4
2	1	1	1	1	4
3	1	1	1	0,50	3,50
4	1	1	1	0,50	3,50
5	1	1	1	1	4
6	1	1	1	1	4
7	1	1	1	1	4
8	1	1	1	1	4
9	1	1	1	1	4
10	1	1	1	1	4
11	1	1	1	1	4
12	1	1	1	1	4
TOTALE					47

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 12

Prova di conoscenza della lingua inglese: OTTIMO

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 98/100.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Dott.ssa Silvia Demozzi

La candidata Silvia Demozzi presenta un profilo scientifico e didattico di livello elevato. Per la ricchezza e l'ampiezza dei temi e dei progetti di ricerca, il suo percorso promette numerose possibilità di sviluppo e approfondimento. I suoi lavori coniugano rigore metodologico e spessore contenutistico e risultano in linea con le attuali priorità di svecchiamento e internazionalizzazione della ricerca. Come emerge anche dal colloquio, le pubblicazioni evidenziano la capacità di approfondire il registro teorico ma anche di partecipare a studi e indagini che privilegiano il taglio empirico soprattutto nell'ambito della ricerca qualitativa.

Al termine della discussione con tutti i candidati, la Commissione procede a riesaminare i giudizi espressi, i punteggi attribuiti a ciascun titolo, alle singole pubblicazioni e la valutazione della conoscenza della lingua inglese. Dopo attento esame redige la seguente graduatoria di merito dei candidati idonei:

Dott. ssa Silvia Demozzi punti 98/100
 Dott. ssa Irene Biemmi punti 81,30/100
 Dott.ssa Gina Chianese punti 75,50/100

Il verbale originale, letto e controfirmato dai Commissari, la documentazione dei candidati e il materiale d'uso del concorso sono resi al Responsabile del procedimento concorsuale presso l'Ufficio Ricercatori a tempo determinato per la successiva approvazione degli atti.

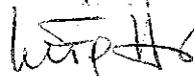
Alle ore 13.30, la seduta viene tolta.

Bologna, 5 settembre 2016

PRESIDENTE Prof./ssa Tiziana Pironi



COMPONENTE Prof. Maurizio Fabbri



COMPONENTE/SEGRETARIO Prof./ssa Morena Cuconato

